

STRADE AQUILANE CHIUSE A DUE RUOTE; BIONDI SCRIVE A CARUSO, SARCASMO CORRE SU FB

27 Aprile 2018



L'AQUILA – Un invito a revocare il provvedimento con cui è stata disposta l'interdizione al traffico per motociclette e biciclette di diverse strade montane del comprensorio aquilano è stato rivolto, con una lettera formale al presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso, dal sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

Va anche oltre l'ex assessore comunale dell'Aquila alla Ricostruzione, Pietro Di Stefano, che ha lanciato un appello per un'escursione di protesta su due ruote.

Massimiliano Mari Fiamma, della Federazione motociclisti italiani, presidente di Apindustria L'Aquila, dopo aver ieri definito il provvedimento "iniquo, arbitrario e inaccettabile", oggi denuncia il fatto che già le riviste specializzate di ciclisti e motociclisti avvertono a disertare la provincia aquilana, con inerrabili danni per il turismo delle aree interne.

Non si placano insomma polemiche e reazioni a seguito all'ordinanza della Provincia dell'Aquila, con la quale il presidente Caruso, e il dirigente Francesco Bonanni hanno deciso il divieto di transito per ciclisti e motociclisti su oltre trenta strade di propria competenza, che attraversano le località più belle della regione e non solo, per ragioni inerenti allo stato di scarsa manutenzione delle stesse, e mancanza di fondi per intervenire al fine di garantire la sicurezza.

Decisione clamorosa presa a seguito della tragica morte di Angelo Pascale, motociclista 40 enne di Campobasso finito contro il guard-rail prendendo una buca sulla Sr 83, la strada che collega Alfedena a Pescasseroli, all'altezza dell'uscita di Barrea.

"Pur comprendendo le ragioni che hanno portato all'ordinanza - afferma il sindaco Biondi- ritengo possano essere individuate soluzioni alternative che garantiscano sicurezza e fruibilità delle strade che, soprattutto nella bella stagione, sono frequentate da amanti delle due ruote e turisti".

Marifiamma posta su facebook l'articolo di oggi pubblicato sul sito di Inmoto.it che riferisce della clamorosa contentuta della delibera. E commenta sarcastico "Grazie all'azione scriteriata del Presidente Angelo Caruso e del dirigente Francesco Bonanni il sito più seguito dai motociclisti italiani ha già informato tutti di non venire in Abruzzo!"

Rintuzza Pietro Di Stefano: "ho lanciato un appello per vederci domani alle 9,00 alla Guardia di Finanza e andare verso Pallone a Montereale. E ci multassero tutti!".

Il presidente Caruso, oramai nell'occhio del ciclone, ha sottolineato da parte sua come "la priorità sia quella di "garantire l'incolumità degli utenti delle arterie provinciali che saranno riaperte nei prossimi giorni con la predisposizione di tutta la cartellonistica di salvaguardia con raccomandazioni e prescrizioni, ma valuteremo tutte le circostanze e condizioni per ogni singolo tratto stradale".

Ci scherza su, infine il popolare gruppo facebook satirico "Biondi rompe i meccanismi".

“Per risolvere il problema delle buche, chiuse le strade provinciali. Nella prossima settimana chiuderanno anche gli ospedali della provincia aquilana. Secondo uno studio dell'università dell'Illinois, infatti, la chiusura di tutti gli ospedali dovrebbe azzerare i casi di malasanità. Anche la Juventus si adegua e rinuncia all'iscrizione alla Champions League dell'anno prossimo per evitare l'ennesima delusione”.